

mondo. Ma alle masse popolari in modo particolare va rivolto l'appello. Nessun Governo, in nessun Paese del mondo, possiamo ben dirlo con orgogliosa sicurezza, ha fatto e fa per il popolo quanto il Regime fascista.

« Il Fascismo è stato fin dall'origine espressione di volontà popolare. Le sue riserve gli sono venute dalle officine e dai campi. Dalla officina è venuto il suo Capo. Esso non mentisce quando afferma di essere la più vasta e potente democrazia che la storia abbia mai veduto in atto, da Roma ad oggi.

« Tutta la legislazione civile e sociale ed economica della Rivoluzione fascista tende a dare coscienza, responsabilità, parità di diritti con tutte le altre classi della Nazione a questo popolo nostro, già ingannato ed in sostanza anche tradito dagli imprenditori e dai demagoghi del passato. E' una realtà questa dalla quale si sviluppa la moderna economia italiana. Lo Stato corporativo non solo promette, ma garantisce alle masse la più energica difesa dei loro interessi e la garantisce con tutti i mezzi: preventivi e coercitivi, a sua disposizione. Questa formidabile costruzione legislativa della civiltà fascista stupisce il mondo, ed è ricono-

sciuta universalmente, anche dagli avversari, come l'unico esperimento, che la superstita civiltà occidentale abbia trovato per risolvere la questione sociale al di fuori della distruttrice e negativa concezione bolscevica.

« Se ad essa si aggiungono le opere innumerevoli di assistenza del Regime, che vanno dalle centinaia di migliaia di fanciulli raccolti al mare e ai monti, alla protezione delle madri, dei vecchi, degli inabili; se si sommano le iniziative che mirano a ingagliardire, istruire la razza, soprattutto nei ceti più umili se, infine, si misura anche sommariamente anche la vastità, la pienezza dei programmi di spese pubbliche tutte rivolte ad occupare le braccia innumerevoli della grande proletaria, ormai lanciata verso il livello più eccelso della civiltà umana, e il più intenso ritmo della produzione, si avrà un'idea di quanto il Fascismo ha messo in opera per innalzare le sorti del popolo italiano.

« Se questo popolo non dovesse sentire e misurare lo sconfinato amore che il Duce sente per lui dovremmo disperare delle sorti della nostra razza. Ma anche isolato il Fascismo non allenterebbe la presa, continuerebbe la strada,



VIALE DEI COLLI SUPERIORE
Sviluppo nella valle del
Righino

(Fotografia comm. Gherlone)